

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00665783
ESC - Ente schedatore	Opera Primaziale Pisana
ECP - Ente competente	S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	fermaglio di piviale
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
----------------	---------

PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1749
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega fiorentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ cesellatura/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	15
MISL - Larghezza	15
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il fermaglio di piviale, a forma di losanga, è profilato da larghe doppie volute concave e convesse, che, ornate all'interno con minuscoli cerchi e all'esterno con lunghe e sottili foglie d'acanto a voluta, s'affrontano ai vertici degli assi diametrali a includere una minuscola palmetta e, al vertice inferiore dell'asse diametrale verticale, un'ampia conchiglia. Il campo interno è impreziosito, sull'asse diametrale orizzontale, da due ricchi cespi d'acanto di profilo speculari, da ciascuno dei quali spuntano una coppia di sottili foglie d'acanto a voluta e, al centro, un altro cespo analogo dalle foglie con le punte arricciate, dal quale se ne innalza un secondo simile. Sull'asse diametrale verticale, in basso, una coppia di rigogliose foglie d'acanto di profilo affrontate include un piccolo cespo d'acanto con le foglie dalle punte arricciate, e, alla sommità, due coppie di volute a foglie d'acanto contrapposte racchiudono una cartella a scudo bombato. (segue in OSS)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Il fermaglio di piviale, il ricco accessorio dell'abbigliamento liturgico di vescovi, cardinali e papi, detto anche impropriamente "razionale", rappresenta una preziosa borchia metallica dotata di un gancio sul retro che chiude sul petto il piviale. Il nostro, che al centro reca la raffigurazione del triangolo raggiato, presenta una curiosa particolarità: sul retro, al posto del consueto gancio, troviamo un semplice manico simile a quelli posti sul verso delle paci, che fa pensare ad un uso improprio del fermaglio, diverso da quello originario, forse dovuto ad un suo riadattamento. Ma il nostro non è l'unico fermaglio di piviale di proprietà dell'Opera del Duomo a distinguersi per la presenza di un'impugnatura: anche il "razionale" (scheda n. 20000057) con la raffigurazione della colomba dello Spirito Santo ne reca una, la cui forma a voluta concava ne rende ancora più improbabile l'uso come fermaglio. Probabilmente l'oggetto, che non figura negli inventari dell'Opera, è stato acquisito dopo il 1895, data dell'ultimo inventario ottocentesco. La mancanza di punzoni e l'assenza nei documenti di notizie relative al nostro oggetto rendono assai arduo stabilire con precisione l'ambito culturale di riferimento. Basandosi esclusivamente sull'analisi stilistica, possiamo ipotizzare che il fermaglio sia stato realizzato nella prima metà del XVIII secolo: il profilo vezzoso definito da volute concave e convesse, i fiori, l'ampia conchiglia rimandano direttamente al gusto rocaille. Tuttavia, la composizione fitta, ma ordinata e chiara, in cui i motivi decorativi sono incasellati in modo da non travalicare mai la forma dell'oggetto, indurrebbe a collocare il fermaglio in un contesto culturale come quello toscano, e in particolare fiorentino, volto al predominio della razionalità e al rifiuto degli eccessi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQD - Data acquisizione 1895 post

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAAAS PI 310255

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Lucchesi G.

BIBD - Anno di edizione 1993

BIBN - V., pp., nn. pp. 71, 72 n. 26

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 2005

CMPN - Nome	Tagliavini M. G.
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Lungo S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	